

a cura di Emiliana Bandettini ed Elvira Goglia

IN APERTURA

L'editoriale *di Antonella Ninci*

Il 25 novembre è una giornata di memoria e denuncia, ma soprattutto un invito a trasformare la consapevolezza in azione. La violenza contro le donne affonda le radici in disuguaglianze, stereotipi e relazioni di potere che attraversano la vita quotidiana. Per contrastarla, occorre riconoscerne anche le forme meno visibili. La Fondazione Rigel, a partire dai dati e dalle ricerche più recenti, intende richiamare una responsabilità collettiva: educare al rispetto, riconoscere le discriminazioni e trasformare le relazioni, nelle scuole, nel lavoro e nella società.

Riportiamo in questo numero della Bussola i dati più recenti di ISTAT 2025, del rapporto D.i.Re 2025 e della ricerca ActionAid sulla misoginia online: quasi una donna italiana su tre ha subito violenza fisica o sessuale a partire dai 16 anni. E mentre persistono forme di abuso psicologico ed economico, il mondo digitale apre nuovi spazi alla diffusione della violenza sulle donne. Non basta intervenire quando la violenza è già avvenuta. Occorre prevenirla, cambiando la cultura che la rende possibile.

> *Perché la vera sfida non è soltanto fermare la violenza. È costruire una società che non la tolleri.*

Leggi l'editoriale completo →

EDITORIALE / APPROFONDIMENTO

La violenza contro le donne si combatte ogni giorno, a partire dalla cultura

Il 25 novembre è una giornata di memoria e denuncia, ma soprattutto un invito a trasformare la consapevolezza in azione. La violenza contro le donne non è un insieme di episodi isolati: affonda le radici in disuguaglianze, stereotipi e relazioni di potere che attraversano la vita quotidiana. Per contrastarla, occorre riconoscerne anche le forme meno visibili.

Il 16 settembre 2026 l'Istat ha pubblicato il report *"Violenza contro le donne dall'infanzia all'età adulta – Anno 2025"*, basato sulla terza Indagine sulla Sicurezza delle donne (16-75 anni) condotta tra marzo 2025 e gennaio 2026. Lo studio analizza soprattutto la violenza subita prima dei 16 anni e il suo legame con quella in età adulta.

Alcuni dati: il 14,9% delle donne tra i 16 e i 75 anni ha subito almeno una forma di violenza fisica o sessuale prima dei 16 anni; il 15,3% tra le cittadine italiane (circa 3 milioni) e l'11,4% tra le straniere (oltre 244mila).

La ricerca ActionAid *Suggerito per te*, pubblicata nel novembre 2026, esamina il modo in cui i sistemi di raccomandazione social possono far circolare narrazioni misogine e antifemministe anche verso utenti che non le cercano esplicitamente. I risultati di esperimenti su profili e contenuti non rappresentano percentuali generalizzabili a tutti gli utenti: indicano però quanto siano necessarie competenze critiche sugli algoritmi, sul linguaggio online e sui modelli di maschilità proposti dalle piattaforme.

14,9%	**25.072**	**72.410**
delle donne ha subito violenza fisica o sessuale prima dei 16 anni	donne accolte nel 2025 dai 119 centri della rete D.i.Re	chiamate ricevute nel 2025 dal numero nazionale 1522

Le reti di sostegno e il loro ruolo essenziale

Nel 2025 i 119 centri della rete D.i.Re hanno accolto 25.072 donne, di cui 17.022 nuove.

Il numero nazionale 1522 ha ricevuto nel 2025 72.410 chiamate, di cui 61.303 valide; in 25.970 chiamate valide l'interlocutore si è dichiarato vittima di violenza. Le chiamate non corrispondono necessariamente ad altrettante persone distinte. L'ascolto, l'orientamento e l'accesso tempestivo ai servizi sono elementi centrali della risposta pubblica.

La prevenzione non può essere delegata soltanto ai servizi specializzati. Scuole, università, imprese e istituzioni devono riconoscere stereotipi, molestie, microaggressioni e linguaggi svalutanti, promuovendo ambienti sicuri e inclusivi. Andare oltre il semplice rispetto delle norme significa intervenire sui comportamenti, sulla leadership, sull'autonomia economica e sulle relazioni di potere.

È in questa prospettiva che si colloca l'impegno della Fondazione Rigel: educazione al rispetto, formazione, leadership femminile, uso consapevole delle tecnologie e collaborazione tra organizzazioni.

FONTI DELL'ARTICOLO

- ISTAT – Violenza dentro e fuori la famiglia, primi risultati 2025
- ISTAT – Violenza dall'infanzia all'età adulta
- ISTAT – Il numero verde 1522, anno 2025
- D.i.Re – Rapporto annuale 2025
- ActionAid – Suggerito per te

RIGEL SEGNALA

Idee, eventi e visioni per il cambiamento



6 novembre – 9 dicembre · Genova

Genova. Orizzonti di parità

Il 6 novembre ha preso il via la prima edizione della rassegna promossa dal Comune di Genova. Il programma prevede otto eventi pensati per creare momenti di riflessione e per fornire strumenti concreti contro le discriminazioni e le disuguaglianze che riguardano le donne, coinvolgendo il mondo della cultura, dell'educazione, dei diritti e della partecipazione civile. Tra i temi: il contrasto alla violenza, l'autonomia economica, la memoria storica e l'antimafia.

Programma e informazioni → Fonte: Comune di Genova

8–25 novembre · Pistoia

Pari e dispari – Donne di pace

Torna a Pistoia, con il patrocinio del Comune, il festival "Pari e dispari", giunto alla quinta edizione. Attraverso libri, testimonianze e dialoghi affronta i temi della pace, dei diritti umani e della parità di genere, con il coinvolgimento di circa 500 studenti. Chiusura il 25 novembre al Teatro Bolognini, dove Gherardo Colombo incontrerà le scuole sul tema "Siamo pari! Allenarsi alla parità di genere".

Leggi di più → Fonte: TGRegione



Dal 5 novembre · al cinema

Se domani non torno

In molte sale cinematografiche è in programmazione il film sulla tragica vicenda di Giulia Cecchettin, tratto dal libro del padre Gino.



20–25 novembre · Firenze, Bologna, Reggio Emilia e Ravenna

L’Eredità delle Donne 2026 – Paura non avremo

La nona edizione del festival dedicato all’empowerment femminile e al ruolo che le donne hanno avuto e continuano ad avere nei diversi campi del sapere e della società. Sempre sotto la direzione artistica di Serena Dandini, quest’anno coinvolge, oltre alla sede storica di Firenze, tre città emiliane. Un programma particolarmente ricco: 120 eventi, 200 ospiti e oltre 700 appuntamenti nel cartellone off. L’edizione 2026 è dedicata alla figura e alle battaglie civili di Emma Bonino.

Programma ufficiale →

Novembre – inizio dicembre · Siena

UniSi per il 25 novembre

In vista della Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne, l’Università di Siena promuove un fitto e diversificato programma di eventi. L’Ateneo aderisce inoltre alle iniziative del Comune di Siena, in collaborazione con il Tavolo istituzionale per le pari opportunità, nell’ambito del percorso “Libertà Consapevolezza Indipendenza: tante voci per costruire un futuro senza violenza”.

Programma e informazioni →



1 dicembre · Bologna, Archiginnasio · Zanichelli

Come leggeremo. Sulla carta e in digitale, tra lettura profonda e lettura esplorativa

Un webinar della Zanichelli da non perdere. Cosa significa leggere oggi, tra pagine di carta e onnipresenza degli schermi? In un contesto in cui la soglia di attenzione si abbassa, garantire la reale comprensione dei testi è diventata una delle sfide quotidiane più complesse, innanzitutto per chi insegna; ma è una sfida che riguarda tutti. Il convegno esplora il futuro della lettura e dell’apprendimento a partire da dati e conoscenze aggiornate.

Informazioni →

23–29 novembre · Italia

(H) Open Week – Fondazione Onda

Ospedali Bollino Rosa e centri aderenti propongono colloqui, consulenze e servizi informativi gratuiti. Un’iniziativa nazionale per riconoscere la violenza e conoscere le reti di sostegno.

Programma e informazioni →

23–25 novembre · Napoli

MUPA – Museo del Patriarcato, ActionAid

Alla Santissima Community Hub, un museo del futuro espone 26 opere per interrogare stereotipi e discriminazioni. Il 24 e il 25 novembre sono previsti appuntamenti culturali; ingresso gratuito con registrazione.

Programma e informazioni →

22–29 novembre · Ravenna

UniBo Spazio Sensibile

Mostra e tavole rotonde pubbliche su linguaggio, immagini, corpo e violenza. Il 23 novembre è previsto l'incontro "Linguaggio, immagini e violenza", con ricercatori e associazioni.

Programma e informazioni →

---

25 novembre, ore 9:00–13:30 · Milano

Violenza di genere e intersezionalità

Convegno dedicato a pratiche e interventi per affrontare le diverse dimensioni della violenza di genere, presso l'Aula Magna Mangiagalli, via della Commenda 12.

Programma e informazioni →

---

25 novembre, ore 16:00–18:00 · Roma

Misurare il cambiamento – MAXXI

L'Associazione PARI presenta lo strumento SIAMO, sviluppato con l'Università di Milano-Bicocca, per misurare la prevenzione della violenza di genere nelle imprese.

Programma e informazioni →

---

25 novembre, ore 20:45 · Verona

Maschi del futuro?

Incontro dedicato ai modelli di maschilità e all'educazione emotiva, nel programma comunale per il 25 novembre. Un tema rilevante per la prevenzione nelle giovani generazioni.

Programma e informazioni →

---

26 novembre, ore 20:30 · Castello d'Argile (BO)

Ombre del Tempo – La violenza sulle donne anziane

Presentazione di una ricerca IRES Emilia-Romagna sulla violenza di genere nella popolazione anziana, seguita dalla proiezione del cortometraggio "Le tre stanze della villa".

Programma e informazioni →

INFORMAZIONI UTILI

1522 **Numero nazionale antiviolenza e stalking**

Gratuito e attivo 24 ore su 24. In caso di pericolo immediato chiamare il **112**.

RASSEGNA STAMPA

Dai media

CORRIERE DELLA SERA

Zuppi: «Economia sociale per non rassegnarsi allo scandalo delle disuguaglianze»

Il cardinale Zuppi, aprendo la seconda giornata del Festival dell'economia sociale, tenutosi a Forlì dal 12 al 14 novembre, ha richiamato l'attenzione sul fatto che "le disuguaglianze sono lo scandalo della nostra società. Ma c'è un pericolo ancora più insidioso: abituarcisi. Fino a non considerarle più uno scandalo, fino a lasciarci convincere che sono la normalità".

ADNKRONOS

Bastano 15 reel e cinque like per entrare nella misoginia social: l'indagine di ActionAid

Secondo ActionAid le piattaforme social devono rispondere dell'odio contro le donne.

LA NAZIONE

"Le cose che posso cambiare". Dieci ragazzi contro gli stereotipi: "La violenza parte dal quotidiano"

Il quotidiano fiorentino richiama l'attenzione sul film documentario di Serena Mannelli e Federico Micali (che ne ha curato la regia), in cui dieci diciottenni fiorentini sono impegnati in un percorso di ricerca sugli ostacoli alla parità di genere, che parte dalle parole, dai gesti e dalle abitudini quotidiane.

ADNKRONOS

Perché dal 17 novembre le donne lavorano "gratis"?

I dati del Gender Equality Index 2026, pubblicati dall'Istituto Europeo per l'Uguaglianza di Genere (EIGE), mostrano come il divario economico continui a penalizzare le lavoratrici. Per capirne il perché occorre guardare oltre la cifra in busta paga: senza una condivisione equa del lavoro domestico e della cura dei figli, l'uguaglianza nel lavoro rimane un miraggio.

FIRENZE DINTORNI

Consiglio Toscana, nominata nuova commissione Pari opportunità

Il 18 novembre il Consiglio regionale della Toscana ha nominato all'unanimità la nuova Commissione regionale per le pari opportunità, composta da venti componenti, tra cui Rita Biancheri, Rappresentante degli Aderenti della Fondazione Rigel.

DALLA FONDAZIONE

Le nostre attività

NEI GIORNI SCORSI

13 NOV

CONVEGNO COUNIPAR · TRENTO

Il ruolo degli organismi di parità

Il convegno annuale di Counipar (Conferenza nazionale degli organismi di parità delle università italiane) si è tenuto quest'anno a Trento il 12 e 13 novembre. Alla tavola rotonda del secondo giorno, "Cultura e Organizzazione: il ruolo degli organismi di parità", ha partecipato per la Rete nazionale dei CUG Antonella Ninci, Presidente della Fondazione RIGEL ETS. Il panel è stato occasione di confronto su come i Comitati Unici di Garanzia possano incidere sulla cultura e sull'organizzazione delle Università e delle Amministrazioni.

17 NOV

SEMINARIO INFORMATIVO · ROMA

Conoscere il Comitato Unico di Garanzia

Nell'Aula Magna dell'Istituto Superiore Antincendi (ISA) si è tenuto il seminario "Conoscere il Comitato Unico di Garanzia: pari opportunità, benessere lavorativo e contrasto alle discriminazioni". Per Rigel hanno partecipato Antonella Ninci, Oriana Calabresi e Carlo Mochi Sismondi, rispettivamente Presidente e componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

18 NOV

FEDERMANAGER TREVISO E BELLUNO · TREVISO

Cambiare sguardo sulla sicurezza

Antonella Ninci ha partecipato alla tavola rotonda organizzata da Officina Sicurezza di Federmanager Treviso e Belluno. Il suo intervento, dedicato a "Una visione integrata della prevenzione e della qualità organizzativa", ha riscosso ampio consenso sul concetto che "la sicurezza nasca da un'organizzazione del lavoro che tutela salute, dignità e differenze, prevenendo i rischi attraverso responsabilità, ascolto e interventi concreti nella quotidianità".

PROSSIMI APPUNTAMENTI

25 NOV

CONVEGNO · UNIVERSITÀ DI CATANIA

La rete che protegge

Nella Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, RIGEL parteciperà al convegno "La rete che protegge – Riconoscere, prevenire e contrastare la violenza contro le donne", organizzato dal CUG dell'Università di Catania con la Polizia di Stato e il CUG dell'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare). Interverranno la Presidente Antonella Ninci ("Il ruolo proattivo del CUG") e la consigliera di amministrazione Oriana Calabresi ("Reti e azioni, spunti sull'autonomia economica").

Tutte le informazioni →

30
NOV

PREMIO CAVALIER DE CECCO · SAPIENZA, ROMA

Marco Stancati alla premiazione delle migliori tesi sulla cultura d'impresa

Lunedì 30 novembre, dalle 14:00 alle 17:30, il Centro Congressi d'Ateneo (via Salaria 113) ospiterà la cerimonia conclusiva del Premio "Cavalier Filippo Antonio De Cecco" per la migliore tesi di laurea magistrale sulla cultura d'impresa discussa alla Sapienza. Il Portavoce della Fondazione Marco Stancati, membro del Comitato Scientifico e della Giuria del premio, coordinerà la cerimonia svelando i nomi delle vincitrici e dei vincitori. L'evento, nell'ambito della XXV Settimana della cultura d'impresa, è aperto a docenti e studenti della Sapienza e anche alle aderenti e agli aderenti della Fondazione Rigel.



Tutte le informazioni →

9
DIC

CONVEGNO · INAIL, ROMA

Il lavoro a misura delle persone

"Il lavoro a misura delle persone. Salute e sicurezza, benessere organizzativo e tutela della persona nelle organizzazioni" è il titolo del convegno che si terrà il 9 dicembre presso l'INAIL, in via IV Novembre 144. L'evento è promosso dal CUG INAIL e da ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue), in stretta collaborazione con la Fondazione RIGEL. Sarà un'occasione per riflettere su come una leadership inclusiva, la qualità della partecipazione e la contrattazione possano tutelare la persona nelle sue dimensioni fisiche, psicologiche e relazionali.

Per la Fondazione: Antonella Ninci, Stefano Signorini, Oriana Calabresi, Carlo Mochi Sismondi

Restiamo in contatto

Condividi i valori della Fondazione? Puoi aderire e partecipare alle nostre attività.

Aderisci alla Fondazione | **Scrivici: labussola@fondazionerigel.it**

Fondazione Rigel

Fondazione R.I.G.E.L. ETS
Rispetto • Inclusione • Genere • Etica • Lavoro
Redazione: labussola@fondazionerigel.it
Annulla l'iscrizione